

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

ECONOMIA E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO - Strumenti di tutela e contrasto al sovraindebitamento

Nel territorio della provincia di Brescia il fenomeno del gioco d'azzardo assume dimensioni rilevanti: nel 2025 il volume complessivo di gioco (ossia l'ammontare totale delle somme giocate) ha superato i **3,2 miliardi di euro**, con una spesa netta (la perdita effettiva dei giocatori, al netto delle vincite) stimata in **oltre 460 milioni di euro** (fonte: Relazione sul settore dei giochi pubblici – anno 2025). Questi dati evidenziano l'ampia diffusione del fenomeno e il suo impatto economico e sociale sulle comunità locali.

È in questo contesto che venerdì 15 maggio 2026 si è svolto presso la Sala Venturini di ATS Brescia il convegno **"Economia e Gioco d'Azzardo Patologico – Strumenti di tutela e contrasto al sovraindebitamento"**. L'iniziativa è nata dalla collaborazione delle seguenti Istituzioni: ATS Brescia, Associazione Comuni Bresciani Servizi e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia, di concerto con la Fondazione Bresciana per gli studi economico-giuridici.

Un'ulteriore occasione sul territorio di ATS Brescia di dialogo e raccordo tra i professionisti che, in contesti diversi, si occupano delle ricadute sanitarie, sociali ed economiche del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), con particolare attenzione alle situazioni di sovraindebitamento. Lo spirito che ha mosso l'iniziativa e tutti gli attori coinvolti chiede di **guardare al GAP come un fenomeno dalle implicazioni complesse**, che richiedono risposte coordinate, capaci di integrare percorsi di cura con misure di protezione legale e gestione delle situazioni debitorie, per garantire interventi più **tempestivi, coerenti e tutelanti** delle persone e delle loro famiglie.

ATS Brescia è impegnata dal 2013 nello sviluppo di interventi di prevenzione, contrasto e cura del GAP, che realizza in partenariato con le ASST, gli Ambiti territoriali, gli Enti e le Associazioni del territorio specializzati sulla tematica delle dipendenze. Tali azioni, declinate all'interno del Piano locale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, hanno potuto contare, nel tempo, su risorse regionali dedicate, grazie alle quali sono state realizzate azioni sia di prevenzione, sia finalizzate all'aggancio precoce e alla cura delle persone affette da GAP. L'impegno prosegue anche per gli anni 2026 e 2027, con lo sviluppo di ulteriori azioni innovative di presa in carico e di programmi preventivi nell'ambito del Piano Regionale Dipendenze – area Gioco d'Azzardo patologico. Il numero di persone intercettate dai servizi sanitari per GAP è **aumentato nel tempo** (n.**371** nel 2024 e n.**426** nel 2025), ma non va di pari passo con il volume della spesa per il gioco d'azzardo e quindi del potenziale numero di giocatori problematici, in quanto si tratta di un disturbo difficilmente riconoscibile e le cui implicazioni sono per lo più sottovalutate.

Il Disturbo da Gioco d'Azzardo è un fenomeno trasversale: non riguarda solo la salute, ma attraversa la vita sociale, economica, patrimoniale e, sempre più spesso, anche quella giuridica.